

Publicato Mercoledì, 06 Giugno 2018 08:00

Libri: la recensione di Valerio Calzolaio

Amori comunisti

Turchia, Grecia, Usa. Novecento. La traduttrice **Münevver Andaç** (1917-1998) e il poeta comunista **Nâzım Hikmet Ran** (1902-1963) si amarono, brevemente a Istanbul e qualche anno a distanza, vissero insieme poco ed ebbero un figlio. I comunisti greci **Nikos Kokovlis** (1920-2013) e **Arghirò Polichronaki** (1926) si amarono, in decennale eroica clandestinità a Creta (alla cui fine ebbero un figlio) e poi per il restante tempo esuli (e genitori) in Uzbekistan (attraverso l'Italia), fino alla fine. I comunisti americani **Sylvia Berman** (1924-2014) e **Robert**



Autore:

Luciana Castellina

Titolo:

Amori comunisti

Editore:

Nottetempo

Uscita 2018

Pagine: Pag. 267

Genere: Biografie storiche

Prezzo: euro 16,00

Ordina su Amazon

George Thompson (1915-1965) si amarono, quando lui uscì dalla prigione del maccartismo per alcuni anni, lui divorziato (e sempre in viaggio) lei vedova, fino alla fine (sono seppelliti accanto nel militare *Arlington National Cemetery* di Washington, grazie all'onorificenza avuta in guerra). La comunista italiana *Luciana Castellina* (Roma, 1929) ha incontrato personalmente i primi cinque dei sei (e solo la seconda delle tre coppie) nella sua intensa attività di dirigente politica e parlamentare europea. Ha covato **memoria diretta** delle loro storie d'amore per almeno un decennio, conservando appunti e materiali, raccogliendo testi e lettere, svolgendo ricerche e approfondimenti. Esce ora con un toccante affresco di passioni e affetti, un volume con le straordinarie biografie di sei uomini e donne, che si votarono a un comunismo militante (mai dogmatico nei rari momenti democratici, quando poterono discutere), tre coppie attratte da politica e amore, capaci di incrociare con emozione comune i drammi del secolo. Narra alla grande l'**amorevole geopolitica** del Novecento. Leggendo si capisce più della Turchia e della poesia universale (denuncia politica e accenti sensuali), delle Resistenze e delle dittature a Creta e negli arcipelaghi greci, della conquista dei diritti, della clandestinità non criminale e del **filosovietismo statunitense** leggendo le storie personali dei protagonisti, che attraverso cento saggi di aridi dati o fatti, date o cronologie. Mitico.

Oltre la metà del godibilissimo testo è ovviamente dedicato alle due personalità più note in Italia e nel mondo, al prolifico fondamentale amore fra il leggendario Nâzım, morto in esilio per infarto 55 anni fa, uno dei più grandi poeti del Novecento, e la cugina Münevver, l'ottima traduttrice in francese (e altrove, per quel tramite) dei grandi autori turchi (Hikmet stesso, pure Pamuk e Kemal). Lui figlio e nipote di pascià, 17enne pubblicò i primi versi, bello e affascinante, occhi azzurri e capelli biondi, 20enne si impegnò volontario per l'indipendenza con Atatürk (1881-1938), diventò insegnante e comunista, transitò in Russia; poi in patria venne più volte arrestato e trascorse ben 17 anni in carcere; nel 1950 fu rilasciato e riparò presto in Unione Sovietica. Lei, figlia di una francese e del fratello ambasciatore di Celile (la mamma di Nâzım), occhi verdi e sguardo intenso, bella e colta; aveva già un marito e una figlia (Renan) quando lo andò a trovare con altri nell'ospedale del carcere, si scrissero, partecipò alla

Italia e Albania per la cultura

Redazione

Amori comunisti

Giugno al cinema

Lorenza Rallo

Garibaldi: la guerra civile americana

Antonello Cannarozzo

La condanna

Le nuove scoperte sui Templari

Riccardo Liberati

Loro 2, ovvero: Berlusconi e Sorrentino

Federica Scaglione e Francesco Melchiorri

La primavera del cinema italiano

Lorenza Rallo

L'arte, patrimonio dell'intera comunità

Roberto Mostarda

Discover Bulgaria

Redazione

Sara al tramonto

I segreti della Divina Commedia

Riccardo Liberati

campagna per la liberazione, decise di farsi trovare là fuori quando finalmente uscì; nel momento in cui lo aiutò a scappare e rimase sola visse da reclusa con i due figli, traducendo gialli, infine in esilio insegnò Lingue orientali a Varsavia. Castellina spiega chiaramente perché sceglie Münevver fra i tanti tormentati amori (anche lunghi) del romantico orgoglioso Nâzm. Si conobbero nell'autunno 1948, poterono frequentarsi (e convivere) solo dal luglio 1950 alla forzata fuga di lui da Istanbul (e da complotti dei militari) nel giugno 1950 (nemmeno tre mesi dopo la nascita di Mehmet), rimasero lontani quasi senza notizie per oltre dieci anni (e lui si sposò in Urss con Vera), si rincontrarono poi una sola volta a Varsavia il 3 agosto 1961 (nemmeno due anni prima della morte di Hikmet per infarto). Castellina li conobbe entrambi, lei a Istanbul grazie a Joyce Lussu (che aveva tradotto le poesie in italiano dal francese), lui a Roma: "il comunismo è colmo di errori e di orrori, ma anche di dolorosissimi amori". Sono biografie di persone nel loro contesto geopolitico (sempre premesso e parallelo). I contatti personali risultano funzionali a collegare gli eventi internazionali al comunismo italiano e a sentire la "molla" umana, non altro. Non cercate pettegolezzi o consigli amorosi, anche i rari accenni a tipici atteggiamenti dei "maschi" sono utili solo a farci capire meglio l'amore per la poesia e per l'impegno politico, le donne e i popoli, l'innamoramento come una forma di non assuefazione. E per nessuna delle tre coppie ci poté mai essere vita civile, pubblica, ordinata in democrazie parlamentari.

v.c.

amazon.it



Amori comunisti

EUR 16,00

Acquista ora

Condividi 0

Share

Tweet

Stampa

NOTA! Questo sito utilizza i cookie e tecnologie simili.

Questo sito usa i cookie per migliorare la tua esperienza d'uso e usa cookie di terze parti. Proseguendo nella navigazione si presta implicitamente il consenso all'utilizzo di questi strumenti. Si rimanda alla nostra privacy policy per maggiori informazioni e per la possibilità di negare il consenso.

Approvo

Approfondisci

La drammatica sorte dei soldati borbonici

Antonello Cannarozzo

Follia maggiore

Valerio Calzolaio

I tanti misteri della morte di Mozart

Antonello Cannarozzo

Donne che odiano i fiori

Matera e Plovdiv unite dalla cultura

Luca Mastrantonio

Atlante delle frontiere

Maggio al cinema

Lorenza Rallo

Sento la Terra Girare

Giacomo Sorrentino